

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

RIPRESA E PROTEZIONE CIVILE PER TUTTI IN ITALIA NORD OVEST

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

B 03 - Protezione Civile - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale di progetto è di **promuovere la resilienza delle comunità per favorire la attraverso la riduzione dei rischi e l'assistenza alle fasce vulnerabili della popolazione.**

Il progetto intende rafforzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi della Protezione civile, rischio ambientale e sociale, buone pratiche e adozione di sani comportamenti per la prevenzione.

**Obiettivo specifico 1) Promuovere una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici per i cittadini.**

Il progetto coinvolgerà il territorio e la popolazione attraverso diverse attività che agiranno su diversi livelli di interazione affinché si diffondi una cultura della sicurezza e della prevenzione. In primo luogo, si rafforzerà la conoscenza dei luoghi di riferimento con una mappatura che metta sotto particolare attenzione le situazioni più vulnerabili. Parallelamente saranno affrontati le varie tipologie di rischio a cui è esposta la popolazione attraverso incontri con la cittadinanza, eventi di formazione aperti e accessibili, e campagne informative previste nei comuni coinvolti.

**Obiettivo specifico 2) Promuovere attività di pronto intervento coordinate, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi e di intervenire in modo tempestivo.**

Il progetto rafforzerà la capacità di pronto intervento delle varie sale operative coordinando i comitati territoriali della Croce Rossa in sintonia con le autorità locali, regionali e della protezione civile. In questo senso, saranno inoltre forniti corsi di formazione per garantire il miglioramento del personale impiegato e volontario dispiegato sul territorio. Il presidio territoriale sarà attivato in maniera proattiva nelle azioni verso la fascia di popolazione più fragile, ai quali sarà garantita maggior prevenzione e tempestività di intervento.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

**INDICATORI**

Situazione di partenza – Indicatori	Situazione di partenza –	Situazione a fine progetto –	Situazione a fine progetto –
--	-----------------------------	---------------------------------	---------------------------------

	<b>Indicatori di realizzazione EX ANTE</b>	<b>Indicatori di realizzazione EX POST</b>	<b>Indicatori di impatto</b>
<p>Ad Aprile 2022, solo nella regione Lombardia si contano oltre 40.000 morti causate dal COVID-19.</p> <p>I dati 2020 del Soccorso Alpino e Speleologico hanno registrato 10279 missioni con l'impiego di 43247 soccorritori. Oltre 450 le vittime in montagna.</p> <p>Il numero degli interventi per le emergenze ambientali ha registrato 441 interventi nella macroregione di interesse del progetto. Inoltre, se si fa riferimento agli eventi alluvionali, 8 sui 17 riconosciuti nel 2020 sono avvenuti nel nord-ovest (dati ISPRA) con evidenti danni economici, sociali e alla popolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione</li> <li>-12 Eventi di formazione sulle misure anti-contagio COVID19 – online</li> <li>- 12 incontri nelle scuole per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni, con il coinvolgimento di 315 studenti</li> <li>- 12 incontri nelle Piazze – Campagna nazionale lo Non Rischio –, con il coinvolgimento di 1.260 cittadini</li> <li>- Attività di back office – Sale operative multilivello attive</li> <li>- 31 unità di personale impiegato e volontario partecipante ai corsi di formazione e aggiornamento</li> <li>- Servizio di prima assistenza attivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione aggiornate</li> <li>-14 Eventi di formazione sulle misure anti-contagio COVID19 – online, con il coinvolgimento di almeno 1.400 utenti</li> <li>- 14 incontri nelle scuole per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni, con il coinvolgimento di 350 studenti</li> <li>- 14 incontri nelle Piazze – Campagna nazionale lo Non Rischio, con il coinvolgimento di 1.400 cittadini</li> <li>- Attività di back office</li> <li>– Sale operative multilivello potenziate</li> <li>- 35 unità di personale impiegato e volontario partecipante nei corsi di formazione e aggiornamento</li> <li>- Servizio di prima assistenza potenziato</li> </ul>	<p>Diminuito il potere distruttivo di calamità naturali o sanitarie grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della conoscenza dei rischi da parte di almeno 3.000 cittadini</li> <li>- Almeno il 70 % dei cittadini coinvolti nel progetto adotta comportamenti responsabili di prevenzione e in caso di calamità;</li> <li>- Struttura Operativa del Sistema di Protezione Civile – Croce Rossa operativa ed efficiente</li> <li>- Maggiore resilienza delle comunità del Nord-Ovest</li> </ul>

### **CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il progetto si inserisce nel programma **RIPRESA POST COVID NELL'ITALIA NORD OVEST** che ha come obiettivo di favorire la ripresa post Covid19 nell'Italia Nord Ovest garantendo servizi di assistenza sociosanitaria e il rafforzamento di comunità solidali e resilienti a favore delle fasce di popolazione più vulnerabili.

Contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 1 **“Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** attraverso azioni che intendono costruire la resilienza dei poveri e di quelli in situazioni vulnerabili

e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali (*target 1.4, Agenda 2030*).

Per raggiungere l'obiettivo summenzionato, si intende intervenire nell'ambito di azione **c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**, nell'ottica di un coinvolgimento delle persone fragili nelle strategie per la riduzione del rischio. Il progetto intende valorizzare le categorie vulnerabili, fornendo loro le informazioni e la formazione necessarie a rispondere in maniera tempestiva ed efficace alle emergenze. La prevenzione e la risposta alle situazioni emergenziali sono strumenti chiave per la resilienza della comunità, che se inclusiva con le persone più vulnerabili è sicuramente più resiliente.

Il progetto potenzia il suo impatto grazie all'intervento e alla collaborazione tra l'ente Croce Rossa e la sua vasta rete di partner radicati sul territorio di riferimento.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

<b>Attività</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
<b>Obiettivo specifico 1) Promuovere una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici per i cittadini.</b>	
1.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei punti critici per il raggiungimento di cittadini in eventuale stato di bisogno	i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.
1.2 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni.	I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; guida automezzi CRI; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.
1.3 Eventi di formazione sulle misure anti-contagio COVID19	I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; promuovono la partecipazione ai Webinar; collaborano all'aggiornamento dei dati da trattare durante i webinar; partecipano ai webinar nell'assistenza I formatore e la registrazione delle presenze; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.

<p>1.4 Campagne informative nelle Piazze – Campagna nazionale Io Non Rischio</p>	<p>I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; guida automezzi CRI; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.</p>
<p><b>Obiettivo specifico 2) Promuovere attività di pronto intervento coordinate, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi e di intervenire in modo tempestivo</b></p>	
<p>2.1 Attività di back office – organizzazione servizi</p>	<p>I Volontari SCU <i>partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.</i></p>
<p>2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario</p>	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <p>Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.</p>
<p>2.3 Attività di prima assistenza a favore della popolazione in condizioni di fragilità socio-sanitaria (assistenza indigenti; distribuzione pasti caldi)</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Guida automezzi CRI; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- Croce Rossa Italiana Comitato di Ivrea Piazza Croce Rossa IVREA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio VIA CORSINI MONESIGLIO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno VIA CAMPANA PEVERAGNO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi VIA PRIOTTI RACCONIGI
- Croce Rossa Italiana Comitato di Serravalle Scrivia P.ZZA CARDUCCI SERRAVALLE SCRIVIA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio Via Orlando Bianchi USCIO

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- Croce Rossa Italiana Comitato di Ivrea Piazza Croce Rossa IVREA 4 (GMO:1) senza vitto e alloggi
- Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio VIA CORSINI MONESIGLIO 2 (GMO:1) senza vitto e alloggio
- Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno VIA CAMPANA PEVERAGNO 2 (GMO:1) senza vitto e alloggio
- Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi VIA PRIOTTI RACCONIGI 2 (GMO:1) senza vitto e alloggio

- **Croce Rossa Italiana Comitato di Serravalle Scrivia P.ZZA CARDUCCI SERRAVALLE SCRIVIA 1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio Via Orlando Bianchi USCIO 2 (GMO:1) senza vitto e alloggio**

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

**Giorni di servizio settimanali ed orario:** 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente terzo.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Specifica degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

#### **Tecniche e metodologie di realizzazione**

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

#### VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

#### **Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

### **MODULO 1**

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

**MODULO 2**

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

**MODULO 3**

Operatore Attività di prevenzione di Protezione Civile

**MODULO 4**

Comunicazione

**MODULO 5**

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

**MODULO 6**

Conoscenza delle aree di attività e dei diversi servizi

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
RIPRESA POST COVID IN ITALIA NORD OVEST

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

A - Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

6

**Tipologia di minore opportunità**

Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

**Attività**

**Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari**

**Obiettivo specifico 1) Promuovere una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici per i cittadini.**

<p>1.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei punti critici per il raggiungimento di cittadini in eventuale stato di bisogno</p>	<p>i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura; Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.</p>
<p>1.2 Attività di sensibilizzazione e informazione per l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni.</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; aiutano nell'allestimento delle location; guida automezzi CRI; partecipano e collaborano alla realizzazione degli incontri; danno supporto nella rilevazione del gradimento e nell'elaborazione del report delle attività.</p>
<p>1.3 Eventi di formazione sulle misure anti-contagio COVID19</p>	<p>I Volontari SCU partecipano alla definizione dei temi principali della campagna ed all'elaborazione contenuti; collaborano creativamente alla grafica e aiutano nell'attività di editing; forniscono supporto nella pubblicazione dei materiali in rete e nella loro diffusione; promuovono la partecipazione ai Webinar; collaborano all'aggiornamento dei dati da trattare durante i webinar; partecipano ai webinar nell'assistenza I formatore e la registrazione delle presenze; collaborano nel monitoraggio dei post e nella loro eventuale moderazione e mediazione per evitare messaggi violenti e/o inappropriati.</p>
<p>1.4 Campagne informative nelle Piazze – Campagna nazionale Io Non Rischio</p>	<p>I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell'allestimento della location; guida automezzi CRI; partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.</p>
<p><b>Obiettivo specifico 2) Promuovere attività di pronto intervento coordinate, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi e di intervenire in modo tempestivo</b></p>	
<p>2.1 Attività di back office – organizzazione servizi</p>	<p><i>I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.</i></p>
<p>2.2 Formazione e aggiornamento del personale impiegato e del personale volontario</p>	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p> <p>Parteciperanno ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; saranno di supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.</p>

<p>2.3 Attività di prima assistenza a favore della popolazione in condizioni di fragilità sociosanitaria (assistenza indigenti; distribuzione pasti caldi)</p>	<p>I Volontari SCU collaboreranno nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; Guida automezzi CRI; Parteciperanno alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; daranno supporto nell'elaborazione del report delle attività realizzate.</p>
--	--

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
**NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**  
**SI**

**Durata del periodo di tutoraggio**

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

**Ore dedicate**

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

**Tempi, modalità e articolazione oraria**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

**Attività di tutoraggio**

**Attività obbligatorie**

La **prima fase** dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La **seconda fase** verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);

- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La **terza fase** prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

#### **Attività aggiuntive**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.